

**COCER COSTRUZIONI**

OPERE DI COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE EDILI  
- preventivi gratuiti  
- finanziamenti personalizzati

Via Emilia, 115/R 47921 RIMINI Tel. 0541.394850 Fax 0541.631639 www.cocer.it info@cocer.it

RomagnaNoi.it  
**Non il denaro ma il privilegio della povertà mette in scacco i potenti**

LA VOCE DI ROMAGNA  
MARTEDÌ 4. AGOSTO 2015 ANNO XVIII N. 213 € 1

A Roma l'appello disperato dei gestori del Cocco. "Faremo ricorso, se va male chiudiamo il locale"  
**Il grido di De Meis: "Così è finita"**

**GUIDA CON UN OCCHIO**  
**Caso autista L'Ausl ricorre**  
Dalla nascita vede solo attraverso un occhio ma in maniera tale da integrare perfettamente la vista completa tanto da guidare l'ambulanza. Ora però l'Ausl torna alla carica.  
A pagina 28



**Tra Santarcangelo e Borghi**  
**Camion sventra una casa**  
Tra Borghi e Santarcangelo un camion è finito contro una casa sventrandola. Il proprietario, che dormiva, si è svegliato tra i calcinacci.  
A pagina 25

**R**icorso al Tar contro la decisione della questura di Rimini di chiudere il Cocomò. Lo annuncia Fabrizio De Meis, uno degli azionisti della discoteca di Riccione, spiegando che il fatturato dell'ultimo anno si è aggirato tra i 3,5 e i 4 milioni e che quindi "la chiusura di 4 mesi comporterà una perdita di utili per 1,5-2 milioni". Con il provvedimento 200 famiglie si ritroveranno senza lavoro e purtroppo tutti noi continueremo a non avere mezzi utili per battere la logica dello sbalzo. Ieri a Roma conferenza stampa nazionale con l'annuncio di una probabile consegna dei libri in tribunale se non ci fossero segnali di riapertura. Si mobilita il Silbs a livello provinciale che a livello nazionale. Prosegue la campagna sul web: oltre 50mila contro la chiusura.  
Abbati e De Tommaso alle pagine 8 e 9

**L'EDITORIALE**

**Sul Cocomò è autentico linciaggio**  
Fabrizio Roncone è un noto giornalista del Corriere della Sera che si guadagna il pane prendendo in giro, quando è di umore buono, i politici. Alterna la simpatica ironia con pezzi da giornalista carogna. Non è un insulto, vuol essere un complimento, perché quasi mai è banale. Oggi mi riserva un commento deludente perché è più che banale e molto disinformato.  
Il Cocomò per il signore di cui sopra è (era): "tempio dello sballo e piazza dello spaccio". Insieme a Riccione ed altre località d'Italia. Ed io sarei l'esempio della inadeguatezza della politica per aver fatto dichiarazioni che gli toglierebbero il fiato. Sarei contro la chiusura per difendere briciole di consenso senza provare imbarazzi e sensi di colpa.  
Ora, io non conosco i titolari del Cocomò e nemmeno i dipendenti e non lo frequento anche se abito a 200 mt da 35 anni. Se avessi dovuto rispondere ad un istinto utilitaristico avrei preferito chiudesse (penso siano d'accordo con me anche i miei vicini di casa e, spero, miei elettori) già alcuni decenni fa, perché ho passato centinaia di fine settimane insonni per il rumore di una musica lontanissima dai miei gusti. Ma non è questo il punto, il noto giornalista non può sapere queste cose. No lui dice stupidaggini scambiate per opinioni perché ignora la realtà o, peggio, la stravolge per il tentativo, miserabile, di conquistare qualche lettore in più. Io esprimo opinioni documentate ed argomentate, contro corrente, con tutte, dico tutte, le altre forze politiche e le istituzioni locali e nazionali, compreso il Viminale guidato dal capo del mio partito, in linea con il vento scandalistico. E lo farei per tornameoni elettorali? E sarei l'esempio della cattiva politica? Allora tutto il resto della politica, praticamente tutta in questo caso, sarebbe buona politica? Se così fosse Roncone dovrebbe cambiare mestiere perché non ci sarebbe più nessuno, oltre il sottoscritto, da sputtanare!  
La verità non è quella raccontata da lui che (casualmente?) era al Cocomò la sera prima della chiusura o quella della nota velina delle procure, adesso anche delle Questure, sua vicina di pagina.  
Sergio Pizzolante (segue a pagina 6)

**FORLÌ**  
**Maxi furto alla Sda**  
Un buco nel muro è stato il varco utilizzato dai ladri per fare razzia nella nota ditta di spedizioni, la Sda. Rubati contanti e aperti i pacchi per prelevare la merce.  
A pagina 18

**RIMINI**  
**Bancomat salta in aria**  
Un bancomat fatto saltare in aria con esplosivo. E' successo nella notte tra domenica e ieri a Viserba in via John Lennon presso la Banca Malatestiana. Residenti svegliati dal botto.  
A pagina 11

**MISANO TASSISTI ABUSIVI A 5 EURO**  
**AGGRESSIONE** Strappa la borsa a uomo in bici  
**Violento scippo a Forlì**  
**La vittima cade a terra**  
Violento scippo in pieno centro a Forlì. Attorno alle 14 di ieri in piazzetta San Crispino, lo slargo di corso Garibaldi a pochi metri da piazza Saffi, uno sconosciuto ha strappato il borsello a un 55enne che stava pedalando in sella alla sua bicicletta. L'opposta resistenza per trattenere la borsa ha fatto rotolare a terra la vittima, un signore distinto che per fortuna ha riportato solo delle 'ammaccature'. Il delinquente è così riuscito ad arraffare il borsello e scappare.  
A pagina 19

**BELLARIA I. MARINA**  
**"Chi ha salvato nostro figlio?"**  
I genitori di uno studente che ha rischiato di morire bruciato cercano testimoni dell'incidente del 25 sera sulla Statale e l'uomo che con una coperta gli ha salvato la vita.  
Pietracci a pagina 16

**RAVENNA**  
**Sul Dismano tante multe**  
In due giorni il nuovo Sirio Red, il sistema di rilevamento che fotografa chi salta il rosso attivato tra Dismano e Adriatica, ha fatto 27 multe. Di queste, tre sono state per dei camion.  
A pagina 27

**IPPODROMO CESENA TROTTO**

Questa Sera ore 20.45

PREMIO **OROGEL**

SEMIFINALE SUPERFRUSTINO 3<sup>o</sup> Sino Matchpoint

Nel corso della serata il Glamour di Lady Trotto e Hippo Quiz